



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA (LUCCA)
SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LOCALITÀ LA VIGNA – 55033 – CASTIGLIONE DI GARFAGNANA
LUIC82500L – C.F. 81000730465 – TEL. 0583 68206
luic82500l@istruzione.it – luic82500l@pec.istruzione.it
<http://www.iccastiglionedi garfagnana.edu.it>

Prot. n. 3908/A32

Castiglione di Garfagnana, 7 dicembre 2018

- Al Collegio dei docenti
- Alla F.S. PTOF Maria Magagnini
 - Al D.S.G.A. Stefano Mrakic
 - Agli atti
 - All'albo

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2018/19-2020/2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art.25 del D:Lgs 165/2001;
- Visto l'art.3 del DPR 275/1999 (come modificato dalla L.107/2015);
- Vista la L.107/2015;
- Vista la Raccomandazione del Consiglio UE del 22.05.2018 (competenze chiave per l'apprendimento permanente);
- Considerato il Documento di lavoro Miur del 14.08.2018;
- Tenuto conto delle iniziative educative e culturali degli enti Locali nonché delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, sociali e culturali del territorio;
- Tenuto conto delle sollecitazioni e proposte formulate dalle famiglie durante in occasione degli incontri formali e informali;
- Ritenuto essenziale ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti

FORMULA AL COLLEGIO DEI DOCENTI DELL'IC DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA

ai fini dell'elaborazione del PTOF 2018/19-2020/21, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione

Quanto agli indirizzi, il PTOF dovrà:

1. Sostenere i processi di innovazione, in particolare attraverso:

- il rafforzamento di scelte metodologiche-didattiche che privilegino la realizzazione di un curriculum per competenze, l'apprendimento attivo e cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale, l'utilizzo delle tecnologie digitali (in coerenza il PNSD), la peer education;
- il rafforzamento dell'interazione con gli Enti pubblici e privati presenti sul territorio, per realizzare azioni di orientamento alle scelte successive al conseguimento del diploma e il

rafforzamento della pratica del confronto tra docenti della stessa disciplina e del medesimo consiglio di classe, intersezione, interclasse;

- la pratica della valutazione formativa e la trasparenza valutativa, attraverso la redazione di condivise griglie di valutazione e delle prove comuni per classi parallele, anche al fine di raggiungere una maggior omogeneità delle pratiche valutative;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

2. Sostenere la capacità di inclusione, in particolare attraverso:

- la riduzione dei tassi di insuccesso, anche mediante scelte didattiche di personalizzazione dell'intervento formativo, l'organizzazione di varie forme di attività di recupero e sostegno degli studenti con difficoltà di apprendimento, nonché lo sviluppo della peer education;
- l'incremento dell'accoglienza degli studenti in situazioni di difficoltà e la condivisione di abilità anche mediante la promozione delle relazioni sociali positive, la creazione di un clima affettivamente caldo e partecipativo, che faciliti la discussione e valorizzi le doti degli allievi, affinché la scuola sia vissuta dagli studenti non come un ostacolo da superare ma come uno strumento per superare gli ostacoli in un ambiente in cui ogni diversità è accolta e valorizzata;
- personalizzazione dei percorsi educativi, di istruzione e formazione, che valorizzi attitudini e aspirazioni di ogni studente, attivandone tutte le potenzialità e supportandolo nella costruzione e delle competenze di cittadinanza e del proprio personale progetto di vita;
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

3. Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, in particolare attraverso:

- la realizzazione di progetti (PON, POR, ecc.) sul potenziamento delle competenze di cittadinanza globale, con il conseguente sostegno dell'assunzione di responsabilità da parte degli studenti;
- l'inserimento nel PTOF di elementi di valorizzazione della componente alunni, sia in termini di partecipazione democratica sia in termini di considerazione del merito degli alunni stessi;
- scelte di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studio e la missione dell'istituto e introduzione di insegnamenti opzionali rivolti, in particolare a promuovere le competenze giuridiche e storiche.
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea.

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport.

Quanto alle scelte di gestione e amministrazione:

Le scelte di competenza esclusiva del dirigente vogliono essere funzionali alla realizzazione di un'offerta formativa orientata a porre gli studenti al centro dell'attenzione educativa e formativa, nonché coerenti con la mission definitiva nel precedente PTOF.

Conseguentemente si perseguirà l'obiettivo di:

- Favorire la formazione-aggiornamento del personale, in particolare per promuovere maggiormente la didattica per competenze e le abilità relazionali (volte al sostegno dell'attenzione in un clima empatico con gli studenti), la realizzazione del PNSD; nonché – specie per il personale ATA – favorire l'aggiornamento normativo in tema di sicurezza sul lavoro, privacy e trasparenza;
- Realizzare una flessibilità organizzativa finalizzata al miglioramento del servizio istruzione e alla valorizzazione delle risorse professionali;
- Utilizzare le ore di potenziamento prioritariamente per attività di recupero-sostegno, nonché per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Organizzare gli ambienti fisici di apprendimento attrezzati per la didattica laboratoriale, il cooperative learning, l'uso delle TIC;
- Monitorare le attività previste dal PTOF e della qualità dei processi di insegnamento anche mediante la somministrazione di questionari a studenti e genitori;
- Comunicare in modo efficace e trasparente le attività e iniziative svolte;
- A tal fine si indica il seguente fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento, di personale ATA, nonché di infrastrutture e attrezzature materiali:

Per ciò che concerne le attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente la necessità di un laboratorio linguistico con almeno 20 postazione, un'aula video, un laboratorio di scienze e 8 LIM (comprehensive di PC e cassetta di sicurezza, per dotare tutte le aule dell'IC di questo indispensabile strumento didattico).

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- n. 14 docenti di posto comune
- n. 4 docenti di sostegno
- n. 1 docente di religione

SCUOLA PRIMARIA

- n. 22 docenti di posto comune
- n. 2 docenti di religione
- n. 3 docenti di potenziamento
- n. 7 docenti di sostegno

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

- n. 3 docenti di lettere + 9 ore di potenziamento (A022)
- n. 2 docenti + 12 ore di potenziamento di matematica e scienze (A028)
- n. 1 docente di inglese (AB25 15 ore curricolari + 3 ore potenziamento)
- n. 1 docente di francese (AA25 10 ore curricolari + 8 ore potenziamento)
- n. 1 docente di tecnologia (A060 10 ore curricolari + 8 ore potenziamento)
- n. 1 docente di arte (A001 10 ore curricolari + 8 ore potenziamento)

- n. 1 docente di musica (A030 10 ore curricolari + 8 ore potenziamento)
- n. 1 docente di scienze motorie (A049 10 ore curricolari + 8 ore potenziamento)
- n. 5 ore di religione (IRC)
- n. 3 docenti di sostegno

Per ciò che concerne i posti/ore di potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è definito in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, per realizzare i seguenti obiettivi:

- potenziamento umanistico e delle competenze di cittadinanza e costituzione;
- incremento delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle competenze matematico-scientifiche;
- potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento nella cultura musicale, nell'arte, nel cinema, valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di aumentare l'integrazione con la comunità locale;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di uno stile di vita sano.
- attività di recupero e sviluppo
- copertura delle supplenze brevi;

Per ciò che concerne i posti di personale ATA, il fabbisogno è così definito:

- 1 D.S.G.A
- 3 Assistenti Amministrativi
- 15 collaboratori scolastici.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di sede, quella del coordinatore di classe e del referente per determinati progetti o attività, nonché dell'esonero, parziale o totale, del docente primo collaboratore del Dirigente Scolastico per far fronte all'estrema complessità che le scuole, ubicate in un contesto territoriale come quello dell'Alta Valle del Serchio, esprimono e tenendo conto soprattutto dei bisogni formativi dell'utenza di riferimento.

Saranno svolte contestualmente attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; al fine di sviluppare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze, la scuola realizza attività volte al potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali.

Per la realizzazione delle finalità indicate nel piano è necessario programmare le attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, anche per rendere l'attività amministrativa più efficiente ed efficace.

Per quanto riguarda la formazione in servizio dei docenti, le priorità avvertite riguardano l'utilizzo delle tecnologie multimediali nell'ambito dell'attività didattica, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali, l'utilizzo di pratiche laboratoriali e il metodo cooperativo.

I progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa si riferiranno agli obiettivi e alle aree di potenziamento.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata da una commissione, per essere approvato dal Collegio stesso entro gennaio 2018.

Il Dirigente Scolastico
Dott.^{ssa} Iolanda Bocci

